

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Chi male intende

Una sola parola di risposta al
lungo articolo del quale ci onora
la *Ragione Proletaria* nel suo ul-
timo numero.

Non ci siamo affatto scalmanati
contro il blocco democratico-socia-
lista, e tanto meno abbiamo di-
sprezzato, come vorrebbe il gior-
nale avversario, il suo programma,
che nessuno si è sognato di dichia-
rare inattuabile e sbagliato.

Scrivemmo anzi che per la mag-
gior parte delle proposte potevano
queste accettarsi da qualunque
persona di cuore e di senno. Fa-
cemmo riserve per il sussidio della
Camera di Lavoro, della quale
neanche abbiamo scritto che spieghi,
nell'interesse degli operai, un'a-
zione nociva e deleteria. Dicemmo,
ripetiamo ed aggiungiamo che, per
la stessa tutela degli interessi che
propugna, spiega un'azione agi-
tatrice che sovente è causa di
perturbazioni, e, se anche può ri-
solversi in beneficio del proleta-
riato, non è istituzione che debba
essere sussidiata da un'ammini-
strazione che — se anche volete
sostituire alla frase « incitamento
all'odio tra le classi » quella più
gradita di « lotta tra capitale e
lavoro » — non può cooperare,
con sussidii, in queste conflagra-
zioni, mentre l'ente Comune tutti
rappresenta e deve ad altri scopi
ben determinati dalla legge de-
dicare le proprie risorse.

CAFFÈ DEGLI OPERAI

Vendita di Ghiaccio naturale ed
artificiale all'ingrosso ed al minuto,
approvato dagli Uffici d'Igiene di
Torino e di Alessandria.

Come per lo passato somministra
il ghiaccio gratis ai poveri della città.
Borreani Giuseppe.

Consiglio Provinciale di Alessandria

SEDUTA 8 GIUGNO

Sono presenti 36 consiglieri. Alle
12 il presidente senatore Rattazzi di-
chiara aperta la seduta e si congra-
tula col consigliere Comm. Avv. Fer-
rari Carlo per la sua recente nomina
a senatore.

Il Comm. Ferrari, calorosamente
applaudito, ringrazia per l'affettuosa
dimostrazione che attribuisce a somma
benevolenza dei colleghi.

Il consigliere *Francia di Celleri* ricorda
l'adunanza tenuta dai viticoltori in
Alessandria la scorsa settimana e
propone, presentando analogo ordine
del giorno, un voto al Governo per-
chè intervenga con pronti provvedi-
menti a lenire la crisi che travaglia
i viticoltori.

Il presidente trova che tale ordine
del giorno ha alcune frasi troppo vi-
brate ed immeritate pel Governo,
perchè ha fatto ed è pronto a fare
quanto gli è possibile per diminuire
i gravi effetti della crisi dell'abbon-
danza.

E qui fa una vibrata difesa della
condotta e della parola del presidente
del Consiglio dei ministri, il quale, se-
condo l'on. Rattazzi, se la sarebbe presa
esclusivamente contro gli agitatori che
turbano la vita dei centri viticoli so-
stenendo che l'abolizione del dazio
sul vino risolverebbe la crisi.

Francia è disposto a togliere le
frasi ritenute offensive pel Governo,
ma il presidente si rifiuta di mettere
in discussione l'ordine del giorno,
non essendo fra gli oggetti da trat-
tarsi nella presente seduta: lo por-
terà all'ordine del giorno per una
prossima adunanza.

Il consigliere *Merlo* dichiara che
era presente alla seduta dei viticol-
tori, ma che non ha convenuto nè
nella discussione, nè nell'ordine del
giorno essendo convinto delle ragioni
esposte dall'on. Giolitti.

Il consigliere *Garrino* vuole biasi-
mare l'opera del Regio Commissario
di Alessandria, chiamandola illegale,
relativa alla ripartizione dei consi-
glieri fra la città e sobborghi, ma il
presidente gli toglie la parola.

Caranti svolge la sua interpellanza

circa le norme colle quali viene re-
golata l'accettazione dei poveri nei
Ricerchi di mendicizia, accettazione
che ora avviene in modo ingiusto.

Rispondono, dando spiegazioni, i
membri della Giunta *Gianoglio* e *Ac-
cusani*, il presidente della Deputazione
ed il consigliere *Garrone*, ma l'inter-
pellante si dichiara insoddisfatto.

Zoppi chiede alla Deputazione quali
provvedimenti intende prendere per
rendere la viabilità della provincia
di Alessandria pari a quella delle
province vicine e più specialmente
per una migliore manutenzione della
strada Canelli-Costigliole-Alba fino al
confine con la provincia di Cuneo.

Risponde il Comm. *Maioli* che tale
strada non è in cattive condizioni,
ma il Conte *Zoppi* insiste nei chiesti
miglioramenti dichiarando che il pre-
sidente della Deputazione dev'essere
male informato.

Pincelli riferisce sul ricorso di al-
cuni elettori del comune di Valfenera
contro la eleggibilità del Cav. Dott.
Angelo Gorio a consigliere provin-
ciale, e contro le operazioni eletto-
rali seguite nel mandamento di Vil-
lanova d'Asti il 26 aprile 1908 ed
esprime paure pel rigetto.

Braggio si associa, dimostrando la
infondatezza dell'asserita ineleggibi-
lità e la inapplicabilità dell'art. 22
della legge comunale e provinciale
al Dottore Gorio, a cui la condanna
subita per diffamazione (come per la
legge elettorale politica) non toglie
di poter sedere fra i rappresentanti
della provincia, come non menoma
la fiducia e la estimazione dei col-
leghi.

Il Consiglio respinge il reclamo
degli elettori di Valfenera.

Vengono approvate alcune modifi-
cazioni al regolamento per la costru-
zione, manutenzione e conservazione
delle strade provinciali, comunali e
consortili.

Viene respinta, su proposta della
Deputazione la domanda dei comuni
di Solonghello, Mombello e Castel
San Pietro per modificazioni al trac-
ciato della variante alla strada Cor-
nale-Valle Dardagna, in territorio di
Camino.

Su proposta *Braggio*, si delibera un
aumento di sussidio di L. 150 sulla
pensione corrisposta alla vedova del

cantoniere Valenza Apollinare, morto
vittima delle roccie di Terzo.

Si accoglie una domanda del Co-
mune di Novi Ligure per permuta di
terreno.

Sulla domanda di sussidio del Co-
mune di Melazzo per l'esecuzione
delle opere occorrenti per riattiva-
mento del transito sul ponte di Me-
lazzo, su proposta del consigliere
Braggio, il quale dimostra l'importan-
za del transito in quella località,
dopo osservazioni del relatore *Luffa*
e del presidente della deputazione
Majoli, il Consiglio delibera di ele-
vare da 2 a 4000 lire il sussidio ri-
chiesto, ripartito in due esercizi.

Dopo il voto sullo statuto orga-
nico dell'Opera Pia Balduzzi di Ca-
stelnuovo Scrivia s'impegna una viva
discussione sulla approvazione della
riforma dello statuto della Congre-
gazione di Carità di Acqui, per la
quale si propone che, per transigere
la nota vertenza della nomina dei
Sanitari dell'Ospedale, sia il vescovo
chiamato a far parte della Congre-
gazione di Carità amministratrice del-
l'Ospedale ed Orfanotrofio.

Braggio, senza entrare in merito,
propone la sospensiva, osservando,
in via di convenienza, che, per quanto
l'Amministrazione della Congrega-
zione sia stata interpellata in persona
del R. Commissario, dovrebbe sen-
tirsi l'opinamento della nuova Am-
ministrazione della Congregazione di
Carità testè insediata, ed, in via di
legalità, che per lo stesso art. 5 della
legge sulle istituzioni di beneficenza
che si invoca deve precedere il voto
del Consiglio Comunale.

Accusani e *Ottolenghi* combattono la
sospensiva, sostenendosi anche dal pri-
mo che il Consiglio Comunale, essendo
stato in genere interpellato sulla ri-
forma, deve ritenersi abbia già dato
parere favorevole... anche per questo
mutamento.

Pincelli, relatore, si oppone alla so-
spensiva, la quale, dopo prova e con-
troprova, viene respinta, approvan-
dosi la riforma nel senso sopradetto.

Dopo alcune pratiche di secondaria
importanza viene in discussione....
l'importante argomento della caccia.
More solito, segue una viva discussione
alla quale prendono parte con pro-
poste varie, *Sacco*, *Grillo*, *Callegari*,
Manacorda, *Robilanti*, *Rogna* e il rela-